

27 MAR. 2012

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 62 del 23 MAR. 2012

Oggetto: Piano triennale del fabbisogno di personale 2012/2014 - Approvazione piano assunzioni 2012.

L'anno duemiladodici il giorno ventitré del mese di marzo, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	ASSENTE
4) Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	ASSENTE
5) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) Ing.	Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7) Dr.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	ASSENTE
8) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

L'Assessore proponente Avv. Giovanni A.M. BOZZI _____

LA GIUNTA

Premesso:

- che l'art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- che il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, all'articolo 91, prevede per le amministrazioni locali la programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- che l'articolo 35 del D. Lgs. 165/01 ribadisce che il reclutamento del personale deve avvenire sulla base degli specifici strumenti programmazione dell'Ente;

Valutata la disciplina in tema di contenimento della spesa per il personale rivolta agli enti soggetti al patto di stabilità interno ed, in particolare:

- l'art. 1, commi 557 e 557-bis, della L. n. 296/2006, così come, rispettivamente, sostituito e introdotto dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122/2010, che disciplinano le modalità del concorso delle autonomie locali all'obiettivo di finanza pubblica di riduzione del costo del personale, individuando le tipologie di spesa ricomprese nel computo e, contestualmente, le azioni che costituiscono, in termini di principio, ambiti prioritari di intervento cui gli enti locali debbono attenersi, sebbene nell'ambito della propria autonomia;
- l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 così come introdotto dal medesimo art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010 che dispone l'applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nell'esercizio precedente;

Esaminate, altresì, le recenti disposizioni di carattere finanziario volte al contenimento della spesa pubblica per il triennio 2011/2013, e nello specifico:

- l'art. 9, commi da 1 a 2-bis, del succitato D.L. n. 78/2010, così come convertito nella L. n.122/2010, in materia di riduzione della dinamica retributiva;
- l'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/2008, così come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n.122/2010, come modificato dal D.L. 201/2011, convertito in L.n.214/2011, che ha variato il rapporto tra la spesa di personale e la spesa corrente portandola dal 40% al 50%;
- il medesimo art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/2008, così come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n.122/2010, che fissa il limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente per le assunzioni di personale con decorrenza dal 1° gennaio 2011;
- l'art. 4, comma 103, della legge di stabilità 2012, approvata con legge 12.11.2011, n.183, che prevede l'utilizzo di dette economie solo per le assunzioni a tempo indeterminato;
- l'art. 4, comma 102, lett. b) della legge 183/2011, che modifica il comma 28, dell' art.9 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell' anno 2009.

Rilevato che in applicazione dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2011, nel testo modificato da ultimo dall'art. 16 della L. n. 183/2011, sulla base di apposita ricognizione effettuata con nota prot. n. 285 del 16.01.2012, e verificata dai dirigenti dell'Ente, non si rilevano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria.

Verificato che l'attuale quadro normativo e regolamentare in materia di organizzazione ribadisce in capo alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche, nonché in materia di programmazione triennale e annuale delle assunzioni.

Richiamata la vigente disciplina di cui al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che demanda alla Giunta Provinciale la definizione del Piano Triennale e del Piano Annuale delle assunzioni (Piano Occupazionale), che indica il fabbisogno qualitativo e quantitativo delle risorse umane suddiviso per strutture di massima dimensione, indicandone anche le modalità di copertura a tempo indeterminato o con forme flessibili di assunzione.

Richiamati:

- le proprie deliberazioni n.473 e n. 474 licenziate in data 30 dicembre 2011, riferite alla formulazione di specifici indirizzi ed orientamenti in merito all'istituzione di due posizioni extra dotazione organica ed alla programmazione dei fabbisogni di personale;
- la propria deliberazione n. 661/08 e successiva integrazione n. 165 del 23.04.2010, con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'Ente, classificata per profili professionali e per categoria contrattuale;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 119 del 09.04.2010 e successive integrazioni con le quali si definiva la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2010/2012 e il piano annuale delle assunzioni 2010;
- la deliberazione di G.P. n. 835 del 29.12.2010 con cui è stato approvato il piano annuale delle assunzioni 2011, nonché la delibera di G.P n. 7 del 18.01.2011, con cui si procedeva alla nuova approvazione della programmazione del fabbisogno di personale relativamente all'anno 2011, in virtù della norma sopravvenuta di cui all'art. 14, comma 9 D.L. n. 78/2010, conv. in L. 122/2010, riservandosi l'integrazione per gli anni 2012 e 2013 sulle basi dell'economia di spesa annualmente accertate in sede di consuntivo, nei limiti del 20% delle cessazioni del personale a tempo indeterminato dell'anno precedente.

Considerato che tale atto non trovava esecuzione nella parte in cui prevedeva assunzioni a tempo indeterminato, dovendosi procedere nelle more, in virtù di norma sopravvenuta (art. 20 Legge 111/2011) alla previa verifica della spesa del personale, ai fini del calcolo dell'incidenza percentuale ex art. 14, comma 9 D.L. 78/2010, ora modificato dal D.L. 201/2011, considerando anche le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica totale, locale o di controllo.

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Sez. Riunite n. 46/contr./11 del 29.08.2011, che espressamente rileva: "Ragioni di ordine sistematico inducono a ritenere che nel complesso della spesa presa a riferimento per quantificare la percentuale del 20 per cento debbano essere inclusi anche gli stanziamenti non utilizzati inerenti al personale a tempo indeterminato cessato e non sostituito nel corso del 2010. Una diversa interpretazione finirebbe per accentuare, oltre la volontà del Legislatore, la drastica riduzione strutturale che verrebbe a superare il predetto limite del 20 per cento".

Letta la circolare prot. n. 46078 del 18.10.2010, con la quale la Funzione Pubblica evidenzia che il calcolo della spesa delle cessazioni deve essere effettuato sempre su 12 mesi, a prescindere dalla data di cessazione dal servizio e dei relativi costi.

Preso atto che:

- a) la spesa per le cessazioni intervenute nell'anno 2010 (calcolata su base annua e al lordo di oneri) ammonta a complessive € 443.324,65= e che il relativo 20% corrisponde a € 88.664,93=;
- b) la spesa per le cessazioni intervenute nell'anno 2011 (calcolata su base annua e al lordo di oneri) ammonta a complessive € 334.279,89= e che il relativo 20% corrisponde a € 66.855,98=;
- c) la spesa per le cessazioni intervenute nell'anno 2012 (calcolata su base annua e al lordo di oneri) ammonta a complessive € 239.343,12= e che il relativo 20% corrisponde a € 47.868,62=;
- d) nel 2009 la spesa sostenuta per le assunzioni a tempo determinato e per altre forme flessibili di lavoro è stata di € 1.681.301,05=, e, pertanto, il 50% di tale spesa è pari ad € 840.650,52=;
- e) la Provincia di BN non versa in situazione di dissesto;
- f) l'Ente ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2010 e per l'anno 2011;
- g) il patto di stabilità risulta rispettato anche per il triennio 2007/2009;
- h) il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, come da certificazione prot. n. 8606 del 23.12.2011, è pari al 31,72% e che pertanto essendo inferiore al 40% della spesa corrente risulta soddisfatta sia la previsione dell'art. 14, 9° comma, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, che la successiva modifica apportata dal D.L. 201/2011, convertito in L. n.214/2011;
- i) gli stanziamenti di spesa trovano copertura finanziaria nelle disponibilità del Bilancio Pluriennale 2012-2014, in corso di formazione;
- j) con delibera di G.P. n. 480 del 30.12.2011 si è proceduto all'approvazione del piano triennale di azioni positive ex art. 48 D.Lgs. 198/06;
- k) con delibera di G.P. n. 29 del 14.02.2012 si è provveduto all'approvazione del regolamento relativo al sistema di valutazione della performance.

Rilevato che, allo stato, per procedere alla copertura delle posizioni dirigenziali a tempo determinato ex art. 110, comma 1 e 2 TUEL, occorre procedere alla verifica effettiva della disponibilità economica necessaria, riservandosi all'esito espressamente provvedimenti successivi di integrazione e/o modificazioni della presente deliberazione, relativamente a dette posizioni, come da delibere di indirizzo di G.P. nn. 473 e 474 del 30.12.2011.

Rilevata, altresì, la necessità, dal punto di vista organizzativo di garantire percorsi di riequilibrio tra i settori e gli uffici, mediante un utilizzo delle professionalità secondo logiche di flessibilità e di interscambiabilità attraverso la ricollocazione interna del personale in servizio, così come contemplato dalla vigente disciplina regolamentare al fine di dare certezza all'Amministrazione circa l'ottimale utilizzazione del personale e l'efficace collocazione dello stesso all'interno di ciascuna struttura.

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento è stata fatta oggetto di informazione preventiva con le OO.SS./R.S.U. e la relativa procedura di confronto si è svolta in data 17/02/2012, come da verbale agli atti sottoscritto dalle parti ed in esito con nota prot. n. 1674 del 02.03.2012, rilevato che le questioni ivi non definite attenevano esclusivamente profili di discrezionalità organizzativa di competenza della Giunta, tale verbale veniva trasmesso per le valutazioni di competenza al Presidente dell'Ente.

Rilevato che l'Amministrazione valutati gli atti nel precedente capoverso citato riteneva confermare gli indirizzi forniti al settore proponente con le delibere di G.P. nn. 473 e 474 del 30.12.2011, con nota prot. n.2043 del 21.03.2012 si informavano le OO.SS. per le motivazioni ivi esposte, che la concertazione di cui al citato verbale del 17.02.2012 ed allegati si riteneva chiusa, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 6, comma 4 del CCNL 22.01.2004.

Ritenuto, pertanto, opportuno ed urgente approvare la programmazione del fabbisogno di personale, alla luce della vigente normativa in materia di spese di personale, in relazione alle necessità e fabbisogni dell'Ente, così come indicato con la deliberazione di indirizzo n. 474 del 30.12.2011, limitatamente all'anno 2012, per il solo personale a tempo indeterminato, nonché, per il personale a tempo determinato, la conferma dei due incarichi ex art. 90 TUEL ed il rinnovo del comando a tempo parziale (18 ore settimanali) dei tre dipendenti di cat. A, riservandosi l'integrazione per gli 2013 e 2014 sulla base delle economie di spesa annualmente accertata in sede consuntiva, in relazione ai vincoli finanziari e normativi previsti dalla normativa vigente in materia e delle intervenute disposizioni in merito alle competenze delle Province, di cui all'art. 23 del D.L. 201/2011, convertito in L.n.214/2011.

Visto il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente Settore AA.LL. e Organizzazione Personale
(Avv. Vincenzo Catalano)

Visto il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li *previa allegata e prevista dal*
parte del conto annuale nel bilancio
il previsto bilancio anno 2012, bilancio
pluriennale 2012-2014 delle competenze disponibili finanziarie.

Il Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria
(Dott.ssa Filomena Lazizzera)

controllata che le assunzioni sono effettuate



Provincia di Benevento

SETTORE A.A.L.L. e ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Prot. n. 2063 del 21 MAR. 2012

Servizio Organizzazione e Politiche del Personale

COPIA

Alle SEGRETERIE PROVINCIALI:

CGIL F.P. - Via L. Bianchi, 13 BENEVENTO

CISL F.P.S - Via N.da Monteforte, 1 BENEVENTO

UIL F.P.L. - Corso Dante Alighieri, 10 BENEVENTO

Al Rappresentante Di.C.C.A.P./Fenal-Snalcc

Sig. DE CRISTOFARO Alessandro

SEDE



Provincia di Benevento

AOO: Prof. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0002043

Data 21/03/2012

Oggetto AI COMPONENTI R.S.U.

AZIENDALE - CGIL F.P. - CISL

Dest. n.d.

AL CSA/S.I.U.L.P.L.

Via G. Filangieri 114 B/B

CAVA DE' TIRRENI (SA)

Ai Componenti R. S. U. AZIENDALE:

BIANCO Dionigio, **CRETA** Giuseppe, **DE BELLIS** Serafino, **FRESTA** Roberto, **GOMMA** Gabriella, **IANNACE** Tiziana, **IULIANO** Vincenzo, **MASSA** Antonio, **MERVOGLINO** Francesco, **ROMANO** Osvaldo, **RUSSO** Agostino, **SORECA** Maurizio.

LORO SEDI

e p.c. al Direttore Generale

al Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria

SEDE

OGGETTO: Piano triennale del fabbisogno di personale 2012/2014 – Approvazione piano assunzioni 2012.

In esito all'incontro del 17.02.2012 con codeste OO.SS. avente il medesimo oggetto, si comunica che non essendo stata formalmente definita la fase concertativa avviata in tale sede ed in considerazione che le questioni ivi poste attengono scelte discrezionali di merito di competenza dell'amministrazione attiva in ordine all'opportunità di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato previste nella delibera di indirizzo n. 474/2011 ed in quella attuativa oggetto di concertazione, con nota prot. 1674 del 02.03.2012 lo scrivente ha trasmesso al Presidente dell'Ente il verbale della seduta sottoscritto dalla parte pubblica e dalle OO.SS.


A tale verbale sono stati allegati le proposte e le dichiarazioni scritte a firma della RSU e della UIL, precisando che coinvolgendo i rilievi posti da parte sindacale le predette scelte discrezionali dell'Amministrazione, il verbale e i relativi allegati dovessero essere valutati in via esclusiva dalla stessa e, conseguentemente, si chiedeva di far conoscere se la delegazione trattante dovesse comunicare ufficialmente la chiusura della fase concertativa sulla base della proposta di delibera, qualora la Giunta non intendesse apportare modifiche anche parziali al piano assunzionale o, in alternativa, se sussistessero margini di valutazione discrezionale in diverso senso da sottoporre alle OO.SS. interessate.

Con nota a margine della missiva prot. n. 1674/2011 innanzi citata il Presidente visto il contenuto degli atti trasmessi, autorizzava a procedere come da delibera già approvata e quindi confermando in sostanza gli indirizzi di cui alle delibere di fine anno 2011 e conseguente proposta esecutiva dei medesimi indirizzi.

Tanto premesso necessariamente deve ritenersi chiusa la concertazione relativa all'oggetto formalmente avviata dalla delegazione trattante di parte pubblica, tenuto conto che le posizioni delle parti in ordine alla proposta di delibera oggetto di concertazione risultano chiaramente indicate nel verbale del 17.02.2012 e nella medesima proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del CCNL 22.01.2004.

Cordialità.

IL DIRIGENTE
Avv. Vincenzo Catalano





Provincia di Benevento

SETTORE A.A.LL. e ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Prot. n. 1674 del 2 MAR. 2012
Servizio Organizzazione e Politiche del Personale

Al Presidente
SEDE

Oggetto: Trasmissione verbale incontro delegazione trattante - OO.SS. del 17.02.2012.

In esecuzione alle delibere di indirizzo di G.P. n. 473 e 474 del 30.12.2011, relative al piano assunzionale 2012 ed all'istituzione di due posizioni dirigenziali extra dotazione organica, questo settore ha redatto proposta di delibera avente ad oggetto "Piano triennale del fabbisogni di personale 2012/2014 - Approvazione piano assunzioni 2012"(allegato n. 1), dandone preventiva informativa alle OO.SS. con nota prot. 996 del 09.02.2012.

Avendo queste ultime richiesto la concertazione su detta proposta di delibera, ai sensi dell'art. 8, comma 1 CCNL 01.04.99, come modificato dall'art. 6 del CCNL 22.01.2004, con nota prot. n. 1051 del 13.02.2012, a firma del presidente della delegazione trattante dott. Bianco, le stesse OO.SS. sono state convocate per il giorno 17.02.2012.

Dell'esito di tale incontro si trasmette in allegato il verbale (all. n.2), in uno alle dichiarazioni sottoscritte da alcuni rappresentanti sindacali e costituenti parte integrante di detto verbale.

Come rilevabile, le questioni poste, avendo la delegazione trattante di parte pubblica esaurientemente trattato sulle questioni tecnico-giuridiche, allo stato eventuali rilievi attengono esclusivamente scelte di opportunità sulla procedure concorsuali da avviare, di natura puramente discrezionale e quindi di competenza della Giunta Provinciale. Per tali motivi l'incontro non ha definito la fase concertativa, in attesa dell'esame delle questioni poste da parte della Giunta Provinciale.

Tanto precisato, in esito all'esame delle proposte di parte sindacale, voglia Ella far conoscere se la delegazione trattante debba comunicare ufficialmente la chiusura della fase concertativa alle OO.SS., sulla base della proposta di delibera, qualora la Giunta non intenda apportare modifiche anche parziali al piano assunzionale o, in alternativa, se sussistono margini di valutazioni discrezionali in diverso senso da sottoporre alle predette OO.SS.

Cordialità.

*Nota: Annullato
con la procedura
del bene per
il presidente
della delegazione
trattante*



IL DIRIGENTE
Avv. Vincenzo Catalano -

LA GIUNTA

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra.

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate.

A voti unanimi resi come per legge.

Su parere favorevole dell'Assessore relatore Avv. Giovanni A.M. BOZZI.

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

- 1) **DI DARE ATTO** che nell'Ente, per l'anno 2012, non si rilevano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria e che pertanto non si deve avviare la procedura per la dichiarazione di esubero e si può dar corso all'adozione del programma di personale per l'anno 2012 e per il triennio 2012/2014.
- 2) **DI APPROVARE**, pertanto, ai sensi dell'art.39 della legge 27.12.1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, la seguente programmazione del fabbisogno di personale limitatamente all'anno 2012, riservandosi l'integrazione per gli anni 2013 e 2014 sulla base delle economie di spesa annualmente accertata in sede consuntivo ed in relazione alla normativa in vigore in materia:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE 2012-2013-2014			
	2012	2013	2014
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	1		
CATEGORIA C A TEMPO INDETERMINATO	1	-	-
CATEGORIA C A TEMPO DETERMINATO	2		
CATEGORIA A (PART-TIME 50%)	3		
TOTALE	7	-	-

- 3) **DI DARE ATTO** che la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui al presente atto risulta coerente con la dotazione organica di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 661/08 e successiva integrazione n. 165 del 23.04.2010.
- 4) **DI DARE ALTRESÌ ATTO** che tale piano delle assunzioni potrà essere rivisto in funzione di future innovazioni del quadro normativo, per esigenze organizzative/legislative/economiche, anche in riferimento al rispetto della percentuale riservata all'assunzione delle categorie protette e qualora le cessazioni del personale, ad oggi non completamente preventivabili, consentiranno parziale sostituzioni negli anni 2013-2014, nonché delle intervenute disposizioni in merito alle competenze delle Province, di cui all'art. 23 del D.L. 201/2011, convertito in L.n.214/2011.
- 5) **DI APPROVARE** il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2012, relativo all'acquisizione delle risorse umane distinte per categorie e profili professionali, in relazione agli indirizzi di cui alla deliberazione di G.P. n. 474 del 30.12.2011, come di seguito specificato:

Categ.	Profilo Professionale	N.
DIR	Dirigente amministrativo settore Relazioni Istituzionali, Presidenza e AA.GG.	1
C	Istruttore tecnico	1
C	Istruttore Amministrativo, a tempo determinato, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000	2
A	Operatore tempo parziale (18 ore settimanali), rinnovo comando	3
TOTALE		7

- 6) **DI DARE ATTO** che tale programmazione non comporta un aumento di spesa per il bilancio provinciale, trova copertura sui relativi capitoli delle spese fisse del personale e che la stessa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale, così come imposto dall'art.14 comma 7 della Legge 122/2010.
- 7) **DI PRECISARE** che:
 - il piano delle assunzioni approvato con la presente deliberazione, non risulta soddisfacente in rapporto alle esigenze rappresentate dalla struttura provinciale e costituisce una scelta prioritaria dell'Amm.ne rispetto a tutte le altre necessità che non possono essere considerate nella presente programmazione, in quanto non compatibili dal punto di vista finanziario, allo stato, con la vigente normativa in materia di spesa di personale;
 - la copertura dei predetti posti dovrà avvenire secondo le modalità assunzionali previste nella deliberazione di G.P. n. 389 del 09.07.2010;
 - per procedere alla copertura delle posizioni dirigenziali a tempo determinato ex art. 110, comma 1 e 2 TUEL, si procederà alla verifica effettiva della disponibilità economica necessaria, riservandosi all'esito espressamente provvedimenti successivi di integrazione e/o modificazioni della presente deliberazione, relativamente a dette posizioni, come da delibere di G.P. nn. 473 e 474 del 30.12.2011;
 - il suddetto piano occupazionale sarà accompagnato da una programmazione controllata e contenuta degli strumenti di lavoro flessibile, con particolare riferimento ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e ai rapporti di lavoro a tempo determinato, compatibilmente con le norme vigenti in materia;

- si procederà, dal punto di vista organizzativo a garantire percorsi di riequilibrio tra i settori e gli uffici, mediante un utilizzo delle professionalità secondo logiche di flessibilità e di interscambiabilità attraverso la ricollocazione interna del personale in servizio, così come contemplato dalla vigente disciplina regolamentare al fine di dare certezza all'Amministrazione circa l'ottimale utilizzazione del personale e l'efficace collocazione dello stesso all'interno di ciascuna struttura;
- 8) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al dirigente del settore A.A.L.L. e Organizzazione del Personale per i successivi adempimenti di competenza, nonché alle OO.SS. provinciali ed alla RSU aziendale.
 - 9) **DI TRASMETTERE** il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 448/2001 e art. 82 regolamento di contabilità.
 - 10) **DI RENDERE** il presente provvedimento i.e. ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 90 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 27 MAR. 2012

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorso 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE AN. LL. ORB. PER S. il _____ prot. n. _____

SETTORE Quintone Econ. il _____ prot. n. _____

SETTORE Dir. Generale il _____ prot. n. _____

*Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

*Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____

0052 - A.S.U.